

A FIUMICINO È POLEMICA TRA I SINDACATI. E DOMANI SCADE IL TEMPO PER LE DOMANDE D'ACQUISTO

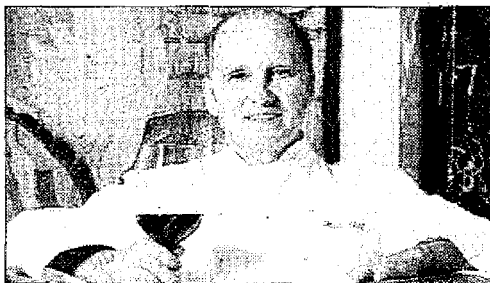
Alitalia, i piloti insistono

Tra taglio degli stipendi e Tfr i dipendenti mettono sul piatto 340 milioni per la compagnia Ma il commissario nega l'offerta

DOMENICO FLORE

Una lettera al presidente della Regione, al presidente della Provincia e al sindaco della Capitale per chiedere un incontro urgente sulla situazione Alitalia. Mittente sarà il coordinamento autonomo dei piloti romani. «Il nostro coordinamento - ha spiegato il presidente Giovanni Mastronunzio - ha messo a punto una proposta da sottoporre alle istituzioni locali. Non è una ricetta per salvare Alitalia, ma il risultato di uno studio approfondito, da cui è scaturita questa ipotesi che, a nostro modo di vedere, può salvare e rilanciare l'aeroporto di Fiumicino». L'offerta da parte dei dipendenti che hanno detto no al-

la cordata della Cai (i piloti che si riuniscono in Anpac e Up, e gli assistenti di volo di Avia e Sdl), presentata lunedì, prevede la messa a disposizione di parte della retribuzione e dell'intero Tfr a supporto di un progetto alternativo. La cifra così ottenuta si aggirerebbe intorno ai 340 milioni di euro, «più del doppio dei 150 milioni che è disposto a mettere sul piatto il presidente di Cai, Colaninno» fanno sapere. Scettici le altre sigle sindacali: «L'unica alternativa concreta alla disfatta è tentare di riportare in pista la Cai» ha detto il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini, che ha anche definito «irrealistica» la proposta avanzata dai piloti. Al momento, però, il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, smentisce di aver ricevuto offerte per rilevare la compagnia. Se nulla si muoverà fino al 30 settembre, l'Enac revocherà la licenza provvisoria di volo. Il tempo stringe quindi, e per questo proseguono gli inviti a manifestare l'interesse per l'acquisto di rami d'azienda della compagnia. A Fiumicino oggi è in programma un'assemblea di tutti i lavoratori del gruppo Alitalia. Ad indirla, dalle 10 alle 12, i sindacati Cisl, Uil e Ugl: «Si decide per le sorti di 20 mila dipendenti più altre migliaia dell'indotto. La non sottoscrizione dell'accordo è devastante».

HEINZ BECK E GLI ALTRI "TOP CHEF" DI ROMA FIRMANO IL MENU DELLA SOLIDARIETÀ

I TOP CHEF della capitale per la solidarietà. Heinz Beck, Antonello Colonna, Filippo La Mantia e Angelo Troiani "firmano" il menu della serata pensata per sostenere l'Emporio della Solidarietà, il supermercato per indigenti a favore del quale saranno devoluti 50 mila euro. Beck si occuperà del dessert: mousse al caffè con cilindro al rum.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.